

Gaetano GIURI

SINDACO

perché possa rinascere Galatone

Prometeo, con la convinzione che nella nostra città è giunto il momento di determinare una nuova direzione politica ed amministrativa nella cornice di una più ampia battaglia democratica per il rinnovamento del nostro Paese.

E' essenziale far ritrovare a Galatone una identità chiara e puntare ad un vero rilancio economico. I cittadini debbono rappresentare il primo ed il vero obiettivo di ogni rappresentante del popolo.

**Cittadini
non sudditi**

la partecipazione dei galatonesi, la trasparenza amministrativa, risposte concrete e tempestive alle istanze civiche sono il nostro obiettivo.

Da dove cominciare

- dove ha inizio e dove finisce una città?
- il dire e il fare: che cosa è il cambiamento di stato, l'oltrepassare una soglia?

Cambiare

Il nostro desiderio di cambiamento deriva dalla certezza che è in atto una crisi di valori e di identità per la quale si assiste a lacerazioni insanabili e ad una evidente precarietà del sistema politico locale.

Qualcuno ci ha definito un errore di sistema "System Error" un'eccedenza di saperi e desideri, in realtà siamo gente di passione, Libera di scegliere.

Questo progetto per Galatone nasce come luogo di condivisione di saperi e di libera espressione delle intelligenze, svolto per una città – officina, laboratorio di idee e di meraviglia.

Le strade maestre

La nostra passione per il turismo e la cultura

In una cittadina in cui i confini tra tempo del lavoro e tempo libero e dell'abitare sono sempre più sfumati, è necessario parlare di politiche del "fare sistema".

Noi intendiamo andare oltre partendo dall'analisi del nostro territorio e tenendo ben presenti gli aspetti più generali di quest'ultimo, creando una fruibilità e abitabilità dell'intera città.

In questo contesto riteniamo dover rilanciare un sistema strutturato su 3 punti fondamentali definiti:

- ✓ Livelli
- ✓ Ambienti
- ✓ Percorsi

I livelli sono le testimonianze della nostra cultura materiale (pagghiare, muretti a secco, edicole votive, masserie e simili)

Gli ambienti sono zone fortemente connotate in modo visibile o non visibile (come il museo diffuso)

I percorsi sono una selezione di itinerari narrativi (frantoi ipogei fulcignano)

Il nostro programma intende tutelare i livelli e valorizzare gli ambienti e i percorsi, così da poter accedere ai fondi di finanziamento specifici.

I manufatti rurali andranno tutelati, i muretti a secco ripristinati, le torri medievali, le zone archeologiche, le ville comunali e i giardini valorizzati.

Le cave potrebbero essere utilizzate come giardini contemporanei.

I giardini segreti (quelli privati dei centri antichi e dei palazzi nobiliari) collegati con specifici itinerari, gli orti urbani conservati e valorizzati come un serbatoio di specie orticole tipiche dell'agricoltura tradizionale.

La nostra passione per lo sviluppo economico

Per avviare una riflessione seria sullo sviluppo economico del nostro territorio non possiamo cadere costantemente in errore prendendo in analisi solo il nostro sistema produttivo inteso come forma di sviluppo imprenditoriale scollegandolo dal sistema sociale della nostra città.

Occorre, invece, una attenta analisi dei parametri fondamentali che compongono tale sistema:

- ✓ Ricerca e sviluppo, auto-imprenditorialità
- ✓ Formazione e tutela del lavoro
- ✓ Vocazione territoriale

Ciò che può rendere un territorio competitivo è innegabilmente la sua caratterizzazione.
L'accreditamento di un territorio competitivo avviene quando le sue istituzioni si pongono in una posizione di leadership mettendo in moto un sistema di sinergie volte a creare un modello di sistema economico.
Il principio di sussidiarietà spesso violato tra privato e pubblico ha creato lacerazioni e diffidenze di sviluppo ed ha creato disagio socio lavorativo.
Il nostro intento è investire su questo territorio integrando lo sportello delle attività produttive "suap" in modo che possa interagire costantemente con le istituzioni Universitarie da sempre fucine nevralgiche di saperi e di innovazioni utili all'imprenditore sia come opportunità fine a se stessa ma anche alla continua rigenerazione di intelligenze formate.

La nostra passione per le politiche sociali

Il nostro lavoro programmatico mette in seria discussione le politiche della solidarietà sociale, sin'ora completamente assenti e insensibili alle reali esigenze dei cittadini galatei.
Galatone basa il proprio principio solidale sulla famiglia, il nucleo familiare risulta di fondamentale importanza, esso rappresenta uno dei più importanti operatori decisionali del nostro fragile sistema sociale.

Per solidarietà sociale non si deve intendere solo la sussistenza economica, ma occorre considerare altri fattori molto più importanti con cui intervenire:

- ✓ qualità della vita
- ✓ qualità delle relazioni sociali
- ✓ qualità socio assistenziali

questi aspetti se bene integrati possono certamente creare dinamiche di comunità condivisa e non sacche di emarginazione e conflittualità.

La cultura degli anziani per Galatone deve diventare una risorsa, non solo per le proprie famiglie, ma per l'intera comunità e per le generazioni future.

Nostro obiettivo è far diventare Galatone una grande famiglia dove ognuno percepisca il valore e la ricchezza delle diversità come fattore di integrazione.

Il disagio delle classi più deboli nella mobilità urbana può essere risolto con l'impiego di bus urbani a trazione elettrica in modo da garantire il collegamento tra le varie zone della città e con i servizi di primaria necessità (medico di famiglia, ufficio postale, uffici comunali, visite cimiteriali...)

Il diffuso associazionismo galateo va coordinato in modo da evitare opportunismi e faziosità e diventi una vera risorsa, intendiamo progettare una politica c.d. "LUDOS" che mira a formare una:

- ✓ rete integrata di servizi
- ✓ riduzione dell'abbandono scolastico
- ✓ accoglienza, orientamento, counselling.

La nostra passione per il territorio

Il territorio comunale è una risorsa insostituibile troppo spesso dileggiata e sacrificata per l'interesse di pochi. Le politiche sin'ora adottate, spesso causa di perenni contraddizioni socio economiche, hanno creato rottura all'interno delle varie dinamiche amministrative, come nel governo appena uscito.

Il nostro obiettivo è quello di considerare il territorio non più sottoposto alle speculazioni personali ma come opportunità per l'intera comunità al fine di tutelarla per le future generazioni.

A tal fine è nostra volontà costruire una coerente programmazione dello stesso.

E' evidente che il territorio non può essere scollegato dal tessuto economico che lo compone.

Le variabili che costituiscono tale piano sono molteplici e spesso contrastanti tra di loro.

Lo sforzo che abbiamo adottato è stato quello di concentrare il nostro lavoro non come semplici manutentori di opere lasciate da altri ma nell'immaginare opere, necessarie affinché il cittadino possa trarne vantaggio.

La città si snoda in 2 corsi principali viale XXIV Maggio e via XX Settembre, le suddette strade andranno riqualificate sia nell'arredo urbano che nella loro naturale vocazione commerciale e per esso intendiamo l'abbattimento dei marciapiedi, inadeguati all'uso dei diversamente abili e dei passeggini; la razionalizzazione dei sostegni esistenti per segnali stradali e/o pubblica illuminazione (molti obsoleti o inutilizzati e lasciati nella totale incuria).

Occorre privilegiare e realizzare zone pedonali, luoghi di passeggio e di socialità e *movida*, chiudendo al traffico, anche se solo in particolari periodi e/o fasce orarie, le zone a più densa vocazione commerciale, sviluppando altresì piste ciclabili.

Le periferie debbono divenire contenitori culturali a 360° per affinare le diversità sociali che spesso mettono in evidenza una città a più velocità.

Il centro storico diviene un cuore pulsante di storia e architettura e le periferie un reticolo di flusso sanguigno necessario al suo continuo battito.

La nostra costa per anni è stata completamente abbandonata.

Non possiamo lasciare detta meraviglia naturale nell'incuria e vogliamo puntare al suo rilancio creando una antropizzazione territoriale.

La nostra passione per l'ambiente

energia

Le iniziative e gli obiettivi di una Amministrazione, sensibile verso un uso più razionale dell'energia, assolutamente prioritarie sono le attività finalizzate ad una maggiore efficienza energetica degli impianti Comunali, nonché alla razionalizzazione dei relativi consumi che sia finalizzata al risparmio energetico;

Il miglioramento dell'efficienza energetica contribuirà a far raggiungere, in maniera più economica, l'obiettivo di riduzione delle emissioni di CO₂ stabilito dal Protocollo di *Kyoto*, ed al tempo stesso di ridurre la dipendenza dello Stato e più in generale dei vari enti locali dall'importazione di energia, nonché di offrire opportunità di sviluppo alle imprese.

L'obiettivo di perseguire la razionalizzazione dei consumi energetici, la diffusione delle fonti rinnovabili e l'ottimizzazione dei sistemi energetici costituiscono obiettivi improrogabili ribaditi dal protocollo di *Kyoto* e da altri accordi internazionali sottoscritti anche dallo Stato Italiano, anche in considerazione della scarsità delle risorse finanziarie nella disponibilità dell'Ente;

La promozione di progetti finalizzati all'installazione di impianti tecnologici, utilizzando le superfici (attualmente inutilizzate), sia dei lastrici solari degli immobili comunali che i terreni (in

totale abbandono), per la produzione di energia elettrica da fonti alternative, in conformità alla normativa vigente che incentiva tali politiche energetiche idonee a garantire sia l'autoproduzione che la cessione in rete dell'energia elettrica, avrà positivi riverberi sul bilancio dell'Ente;

Tali attività consentiranno all'Ente, senza oneri finanziari aggiuntivi, di poter monitorare la politica dei consumi energetici e soprattutto di poter conseguire obiettivi di risparmio delle risorse finanziarie, che potranno così essere destinate ad altri progetti di pubblica utilità (ad es. riduzione dell'imposte comunali);

Creare valore è l'impegno che intendiamo dedicare alle politiche energetiche.

I continui investimenti nella ricerca e sviluppo su queste tematiche ci pongono in continuo deficit conoscitivo, diviene, pertanto, doveroso per ogni amministrazione la realizzazione di un appropriato sportello per lo sviluppo delle efficienze energetiche.

Scopo dello sportello sarà quello di sensibilizzare i cittadini affinché possano ottenere informazione e fruibilità delle opportunità acquisite dall'ente comunale.

rifiuti

Il tema dei rifiuti attanaglia il nostro territorio non solo in termini ambientali ma anche economici.

Le passate amministrazioni, a tutt'oggi, addirittura pagano per "buttare" i rifiuti mentre se correttamente smaltiti porteranno delle ingenti risorse alle casse comunali.

Questo tema va affrontato con la dovuta maturità conoscitiva, dal momento che le scelte che verranno prese incideranno concretamente sul bilancio di ogni famiglia.

Per Galatone, la raccolta differenziata, rappresenta un vero *tabù* che dovrà essere immediatamente superato attivando le necessarie procedure.

L'ambiente va inteso non solo come problematica di ampio respiro, ma operando anche attraverso una politica manutentiva minuta che vada ad incidere nella quotidianità a partire dagli spazi occupati dagli immobili comunali, dal cimitero, verde pubblico.

..oi cu bbiti ca Galatune cangia taveru?